

I commercianti: l'aumento dell'Iva un colpo da ko



Confcommercio è preoccupata per «la riduzione del potere d'acquisto delle famiglie». Andrea Nardin, direttore di Confcommercio Toscana (nella foto), commenta così i dati del rapporto Irpet-Unioncamere sull'economia regionale. Una riduzione del potere d'acquisto che «si concentra sulle fasce giovanili della popolazione, in questo momento particolarmente deboli per la carenza di offerta di lavoro». Per il direttore di Confcommercio «particolarmente allarmante è l'incidenza della imposizione diretta ed indiretta sulle famiglie. Se con il passaggio dal 20% al 21% dell'Iva le famiglie sborsano in media già 160 euro, con un ulteriore aumento dal 10% al 12% e dal 21% al 23% le famiglie toscane andrebbero a pagare 452 euro in più a famiglia. Si rischia effettivamente di deprimere ancora di più i consumi».

